

COMMENTO DAX STOXX 12 ottobre 2009

Un'altra sessione di consolidamento quella di venerdì : dopo una partenza al rialzo, i principali settori trainanti (banche e materie di base) hanno cominciato a puntare al ribasso (in particolare materie di base, in seguito al recupero del dollaro durante la sessione notturna), e hanno trascinato al ribasso dax e stoxx. Verso le 14 sono stati toccati i minimi della sessione, circa intorno al low di giovedì (senza però romperlo). Da qui i mercati hanno recuperato, riportandosi verso metà del range. Dalle 21 i mercati usa hanno messo a segno un piccolo rally di circa 0.50% che ha permesso loro di staccarsi dalla parte mediana del range e andare a chiudere sui massimi, trascinando anche gli EU verso l'alto. Il range di venerdì è stato quasi totalmente sovrapposto a quello di giovedì, ma presenta, con la chiusura in alto, un bias rialzista.

Volumi bassi su tutti i futures : in USA tutti i 3 future (SP DJ NQ) hanno trattato al minimo delle ultime 40 sessioni.

Siamo sempre a poco dai massimi assoluti : SP manca 0.7%, il NQ 2%, il DJ 0.50%, Dax 0.60%, Stoxx 1%. C'è bisogno tuttavia di un buon catalizzatore per far partire un attacco convincente ai massimi, e questo deve venire dalle trimestrali di qs settimana: i volumi riflettono bene questa attesa. La price action denota una notevole voglia di comprare : le discese ci sono, ma i compratori prendono subito in mano il mercato e lo riportano verso i massimi. Ci sono alcuni elementi che impediscono al momento una maggior aggressività da parte dei compratori, in primis il trend del dollaro : un recupero del \$ potrebbe raffreddare le materie prime e una larga fetta di stocks oltre a provocare chiusura di carry trades, e le recenti dichiarazioni di numerosi banchieri centrali lascia intendere che un indebolimento del \$ non è gradito (articolo in prima pagina del FT di venerdì). I mercati restano quindi sospesi tra la voglia di salire (il trend è ora nuovamente nelle mani dei compratori, per lo meno a livello daily) e la paura di eventi esogeni valutari.

Il range trading in cui si muovono dax e stoxx sono ora compresi tra il top e un fondamentale supporto in area **5615/20 e 2832** (5615/5565 e 2832/2900)

Dati Macro : la sessione di oggi è molto tranquilla : praticamente nessun dato macro, solo una trimestrale EU (Philips) e una USA (Fastenalco)

Dati macro principali in settimana → **MART** GER ZEW, **MERC** retail sales USA, minute FOMC 23sett, **GIO** CPI eu+usa, **VEN** produz industr+fiducia michigan USA.La

Principali Trimestrali in settimana → **Mart** altera, J&J, Intel, Lnear Tech **Merc** JPM, Xilinx, **Giov** GS, Google, IBM, **Ven** BofA, GE

In Notturna: Topix chiuso Shanghai +0.26% HongKong -0.07%, altri asiatici mixed tra +0.60 e -0.40%. Usa invariati. Apertura : Dax e stoxx attesi invariati intorno a 5730 e 2877. Chiusure ore 2200 : 5730 2877

Non si segnalano particolari movimenti sulle valute. Oggi gli USA sono ufficialmente chiusi per il Columbus Day, ma gli azionari e il fixed income sono aperti comunque.

Tattiche operative

Questa settimana escono le prime trimestrali importanti. Stamattina si inizia con Philips, da domani si entra nel vivo delle principali società USA. Nei prossimi giorni si deciderà il trend dei prossimi 3 mesi e i mercati si aspettano che le trimestrali usciranno meglio del consensus degli analisti. Questa aspettativa frena le discese e alimenta gli acquisti.

I mercati saranno ovviamente earnings-driven : ogni notizia, comunicato, rumor determinerà bruschi movimenti. Si alterneranno fasi di range trading strettissimi, di attesa, a improvvisi balzi, quando escono le notizie. Sono condizioni di trading molto difficili : mai come in questa fase diventa fondamentale tenere sempre inserite le stop losses, infatti un'operazione lasciata scappare senza controllo rischia di rovinare il lavoro di molti trades sudati con fatica. E' d'altronde anche un mercato con molte opportunità : si può lavorare inserendo degli ordini entry stop (inserisco appena fuori dal range degli ordini in stop, in modo che quando i mercati scattano per via di qualche news, io mi trovo subito in posizione in modo automatico dal lato della rottura). Ovviamente si naviga a vista, e bisogna stare attenti ai rapidi capovolgimenti di trend e ai falsi segnali : anche un'eventuale rottura al rialzo dei massimi di settembre potrebbe essere una bullish trap.

8.00 EUR Ger Wholesale Price Index (M) (SEP) 0.3% 0.7% (Y) (SEP) -7.7% -8.3%

19.15 USD Treasury's Krueger Speaks to Economists Group Meeting -- --

1.01 GBP BRC September Retail Sales Monitor -- 2.2%

1.01 GBP RICS House Price Balance (SEP) 15.0% 10.7%

1.50 JPY Japan Money Stock M2 (Y) (SEP) 2.9% 2.8% M3 2.1% 2.0%

1.50 JPY Bank Lending (Y) (SEP) 1.7% 1.8%

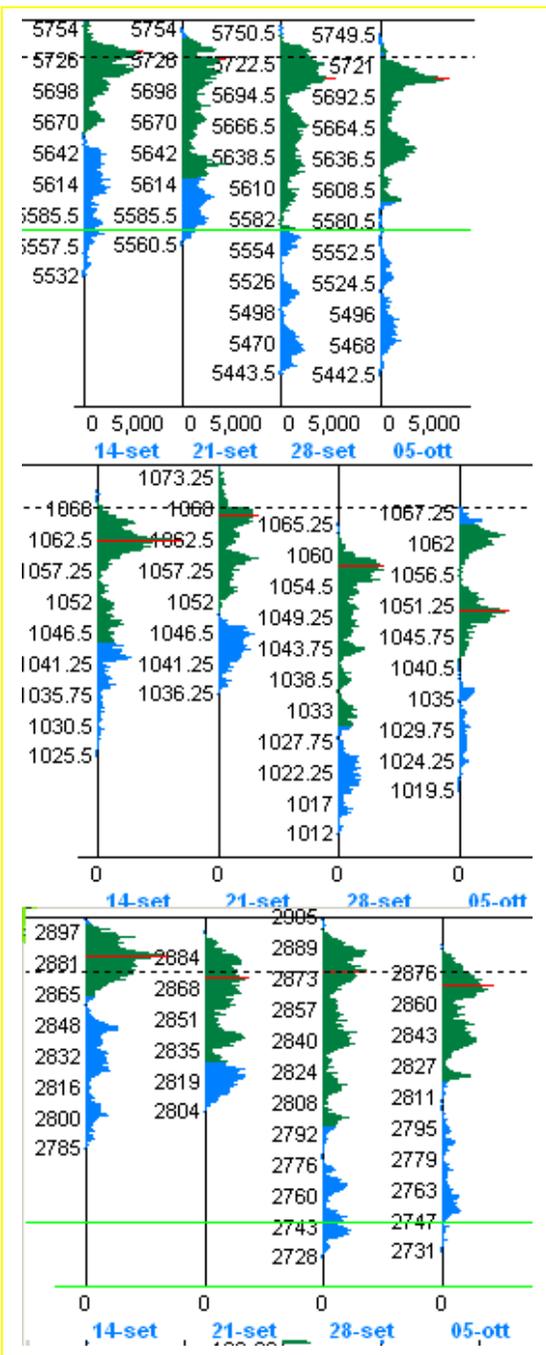
1.50 JPY Bank Lending Banks (Y) (SEP) -- 1.9%

TRIMESTRALI

12/10/2009

07:00 - PHILIPS ELECTRONICS NV - NETHERLANDS - Capital Goods - Expec -0.065 - stoxx - 73 - 0.3494

FASTENAL CO FAST s&p 337 0.0539% - nasdaq 65 0.3617% Previs : 0.33/

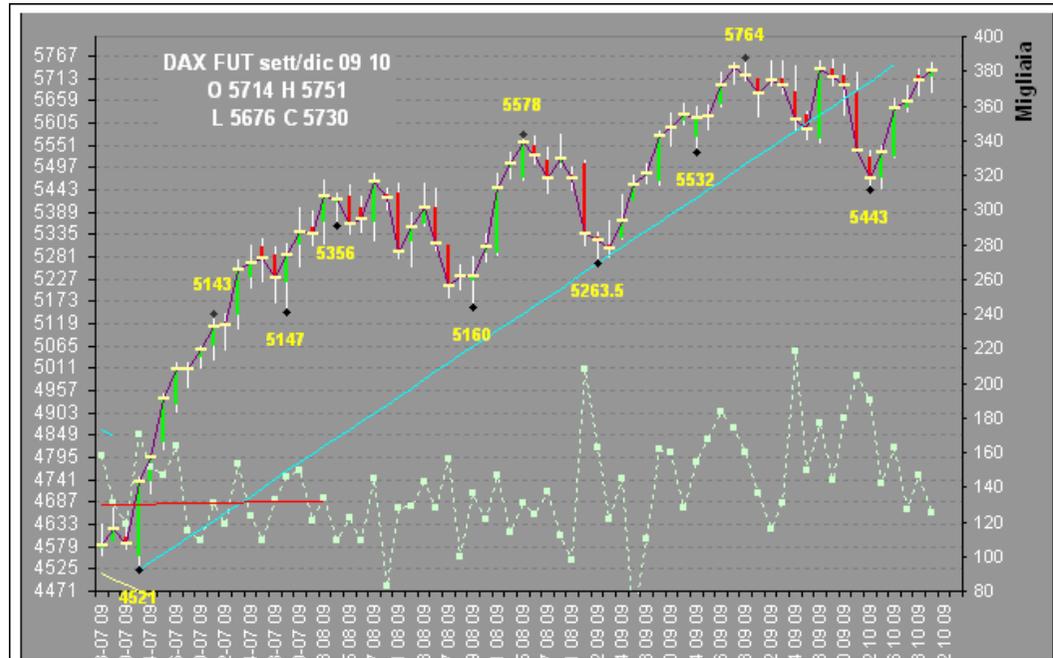


A sinistra : Grafici volume profile weekly di dax, sp e stoxx. Siamo sui massimi del range delle ultime 4 settimane. (linea tratteggiata nera)

A destra : candlesticks daily dax e stoxx : dopo aver rotto al ribasso la trendline blu, partita da metà luglio, i mercati hanno accelerato al ribasso, ma hanno prontamente recuperato.

Nel corso dell'ultimo rally (5 sedute) i volumi stanno chiaramente riducendosi : non considererei questo un elemento che depone per una non-sostenibilità del rally, ma piuttosto una dimostrazione dell'incertezza prima delle trimestrali.

Se le trimestrali dovessero deludere, gli scarsi volumi fatti nel rally sarebbero un elemento che aggraverebbe sicuramente la



I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi al